



Ambito Territoriale Sociale n.15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

COMITATO DEI SINDACI

Deliberazione N° 10

del 29.06.2016

Oggetto: Approvazione Progetto Centro Anti Violenza (CAV) “SOS donna” e prosecuzione Casa Rifugio, ai sensi della D. G. R. Marche n. 461 del 09.05.2016 e del D.D. Regione Marche n. 10/PAO del 31.05.2016.

L’anno 2016, il giorno 29 del mese di Giugno, presso il Comune di Macerata, in seguito a convocazione, si è riunito il Comitato dei Sindaci nelle persone dei signori:

Cognome e nome	Comune	Qualifica
Monticelli Danilo	Appignano	Assessore delegato
Marcolini Marika	Macerata	Assessore delegato
Acciarresi Katia	Montecassiano	Assessore delegato
Vissani Enrico	Petriolo	Vice-Sindaco
Lanzi Mariangela	Pollenza	Assessore delegato
Spoletini Adriano	Treia	Assessore delegato
Orazi Rita	Urbisaglia	Consigliere delegato

Presenti N° 7

Assenti N° 2, Comuni di Corridonia e Mogliano.

Funge da Segretario il Coordinatore d’Ambito, dott.ssa Brunetta Formica.

Constato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza, in qualità di delegato, Marika Marcolini, Assessore Servizi Sociali del Comune di Macerata, Capofila d’Ambito.

IL COMITATO DEI SINDACI

Viste:

- la L. R. 11 Novembre 2008 n. 32 “Interventi contro la violenza sulle donne”;
- la L. 15 Ottobre 2013 n.119 “Conversione in legge, con modificazione, del D.L. 14 Agosto 2013, n.93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”;
- la Conferenza Unificata Stato-Regioni del 27 Novembre 2014, relativa al Piano Straordinario contro la violenza di genere;
- la L.R. 1 Dicembre 2014, n.32 “ Sistema Regionale Integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia”, che ha individuato in particolare negli Ambiti Territoriali Sociali i soggetti responsabili della programmazione in sede locale dei servizi sociali ivi comprese le azioni di prevenzione e contrasto alla violenza di genere;

Preso atto che in seguito al riordino delle funzioni provinciali ai sensi della L. 56/2014 e delle normative regionali di attuazione, la competenza in tema di politiche sociali, ivi inclusa la gestione del CAV provinciale, funzionante dal 2009, non è più della Provincia;

Vista la D.G.R. della Regione Marche n.461 del 09.05.2016 avente per oggetto: “ Attuazione L.R. N.32/2008 – Interventi contro la violenza sulle donne: criteri e modalità per la concessione di contributi ai Centri Anti



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

Violenza e alle Case di Accoglienza (Case Rifugio)”, con la quale sono destinati al Comune di Macerata quale Ente locale capoluogo di Provincia e capofila dell’ATS 15:

- Euro 9.625,00 per la prosecuzione fino a Dicembre 2016 della Casa di Accoglienza (Casa Rifugio) ubicata nel territorio maceratese;
- Euro 30.229,00 per la prosecuzione del funzionamento del Centro Anti Violenza a livello territoriale provinciale, sulla base di uno specifico progetto;

Visto altresì il Decreto Dirigenziale della P.F. Pari opportunità, adozione e affidamento familiare n.10/PAO del 31.05.2016, avente per oggetto: “ L.R. 32/2008 – Sostegno ai Comuni per attività dei Centri Anti Violenza e delle Case Rifugio ad essi connesse..., annualità 2016 ” con il quale vengono dettate le modalità per la presentazione dei progetti alla Regione Marche entro il 30 Giugno 2016;

Visto il progetto allegato, elaborato dall’ufficio di Ambito n.15 in collaborazione con i coordinatori degli AA.TT.SS. n.14, 16, 17, 18 e ritenuto rispondente ai bisogni del territorio e alle indicazioni fornite dalla Regione Marche con la Deliberazione n.461 del 09.05.2016 e con il D.D. n.10/PAO del 31.05.2016;

A maggioranza di voti, espressa nei modi di legge

DELIBERA

1. Approvare il progetto in oggetto, allegato alla presente deliberazione.
2. Dare incarico all’Ufficio di Ambito di trasmetterlo alla Regione Marche entro i tempi stabiliti e di provvedere agli atti necessari per la realizzazione dello stesso.

Il Coordinatore
(Dott.ssa Brunetta Formica)

Il Presidente delegato
(Dott.ssa Marika Marcolini)

Firme all’originale



Allegato 1.a SCHEDE PROGETTO

CENTRO ANTIVIOLENZA "SOS Donna"

ai sensi della DGR n. 461 del 09.05.2016 e del D.D. Regione Marche n. 10/PAO del 31.05.2016

periodo: 1.07.2016 – 30.06.2017

PREMESSA

Nella Provincia di Macerata, su una popolazione femminile di 165.761 soggetti, nel 2015 si sono rivolte al CAV n. 65 donne (n. 12 casi nuovi rispetto il 2014): di queste n. 40 sono di nazionalità italiana e n. 25 straniere (n. 12 comunitarie e n. 13 extracomunitarie). La maggior parte di esse ha un'età compresa tra i 20 e i 50 anni, il 43% sono coniugate e nel 54% dei casi l'autore della violenza è il proprio partner. Il 57% dell'utenza del CAV ha un diploma di scuola media superiore e per lo più dichiarano di essere stabilmente occupate (Dati CAV " SOS Donna" - anno 2015).

FINALITÀ

- prevenire e sensibilizzare sul fenomeno della violenza di genere, creando a riguardo coscienza critica nella cittadinanza;
- potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli, anche attraverso il rafforzamento della rete tra tutte le Istituzioni coinvolte.

OBBIETTIVI SPECIFICI

- informare e sensibilizzare la cittadinanza, in particolare le giovani generazioni, in tema di violenza;
- rafforzare e qualificare la rete dei servizi socio-sanitari per una individuazione precoce e una presa in carico adeguata dei casi di violenza.

DESCRIZIONE DEL CAV

Sede e tempi di apertura:

Il CAV "SOS Donna" avrà sede nel Comune di Macerata, in locali siti in P.zza V. Veneto n. 14, di proprietà della Provincia di Macerata, con la quale sarà sottoscritto apposito accordo, rispondenti alle caratteristiche di idoneità strutturale, igienico sanitaria, impiantistica e funzionale. Gli spazi del Centro, che possiedono i requisiti di abitabilità, sono anche idonei a garantire la realizzazione delle diverse attività nel rispetto della privacy. Esso sarà aperto per 6 giorni a settimana, per n. 2 ore al giorno.

Il Centro sarà inoltre articolato con altri due sportelli distaccati sul territorio:

- uno decentrato nella zona montana, presso lo sportello polifunzionale del lavoro (CIOF) di Camerino, sito in p.zza Cavour, aperto almeno un giorno a settimana per n. 2 ore;
- uno decentrato nella zona costiera, presso i locali messi a disposizione dal Comune di Porto Recanati, in c.so Matteotti n. 230, aperto almeno un giorno a settimana per n. 2 ore.

Modalità di erogazione dei servizi:



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

Il servizio è gratuito, l'accesso può avvenire su richiesta dell'interessata o su invio delle Forze dell'Ordine o di altri servizi sociali e sanitari, pubblici e privati.

Il CAV garantirà un numero di telefono dedicato attivo h 24, collegato al numero di utilità pubblica 1522 a cui ha già aderito attraverso l'ingresso nella mappatura del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri (si è in attesa di accoglimento della richiesta da parte del Ministero).

Il Centro, inoltre, ha già una propria Carta dei Servizi che sarà aggiornata con la descrizione dei servizi offerti, gli orari di apertura (sia del Centro che degli Sportelli territoriali), le modalità di accesso.

Requisiti di professionalità:

Il soggetto gestore del CAV sarà individuato da questo ATS 15 attraverso una procedura di evidenza pubblica, nel rispetto delle modalità previste dalla Legge n. 119/2013 art 5 bis co. 3, dall'art. 6 L.R. n. 32/2008 e nel rispetto dei requisiti minimi per i CAV previsti dall'intesa Stato Regioni del 27/11/2014 recepita dalla Regione Marche con DGR n. 451/2015. Nello specifico l'ente gestore sarà individuato tra i soggetti del privato sociale che garantiscono il possesso dei seguenti requisiti, previsti dall'Intesa Stato-Regione:

- l'iscrizione agli albi/registri regionali di volontariato, della promozione o della cooperazione sociale o l'iscrizione ai registri regionali delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate o ad albo regionale;
- avere nello Statuto i temi di contrasto alla violenza di genere, del sostegno, della protezione e dell'assistenza delle donne vittime di violenza e dei loro figli quali finalità esclusive o prioritarie e/o possedere una consolidata e comprovata esperienza, almeno quinquennale, nell'impegno contro la violenza di genere;
- impiegare, nelle attività da svolgere, personale specificatamente formato sulla violenza di genere.

Il soggetto gestore, in ogni caso, dovrà garantire l'impiego delle figure professionali previste dall'Intesa Stato-Regioni, quali: Avvocate civiliste e penaliste iscritte all'albo del gratuito patrocinio, Assistenti Sociali, Psicologhe, Educatrici professionali.

Il personale impiegato nel CAV e negli Sportelli territoriali dovrà essere esclusivamente femminile, così come previsto dalle disposizioni Ministeriali e Regionali in materia, dovrà essere adeguatamente formato sul tema della violenza di genere e non potrà in nessun caso applicare le tecniche di mediazione familiare.

Le operatrici del centro costruiranno il percorso individualizzato di protezione e sostegno insieme alla donna, nel rispetto delle sue decisioni e dei suoi tempi ed in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di competenza. Si atterranno alle indicazioni nazionali per la valutazione del rischio e alle linee guida per il contrasto della violenza sulle donne nella Provincia di Macerata approvate nel novembre 2015.

Nella struttura sarà categoricamente vietato l'accesso agli autori della violenza e dei maltrattamenti.

Attività:



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

I servizi, garantiti gratuitamente dal Centro, saranno i seguenti:

- ASCOLTO: telefonico o in sede, finalizzato all'individuazione dei bisogni e a fornire le informazioni di prima necessità;
- ACCOGLIENZA da svolgere attraverso:
 - o colloqui individuali alle donne che subiscono o hanno subito violenza;
 - o informazione e sostegno per riconoscere e valutare le conseguenze della violenza;
 - o sostegno nel riconoscimento delle dinamiche caratterizzanti il comportamento aggressivo del partner e nell'attivazione di forme di tutela personalizzate;
 - o accompagnamento nella presa di contatto con i servizi socio-sanitari e accompagnamento a progetti personalizzati di uscita dalla violenza;
- ASSISTENZA PSICOLOGICA: supporto psicologico individuale e/o di gruppo;
- CONSULENZA LEGALE: orientamento legale sia in ambito civile che penale e informazione e aiuto per l'accesso al patrocinio gratuito in tutte le fasi del processo penale e civile secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 1, della L. n.119/2013;
- SUPPORTO AI MINORI VITTIME DI VIOLENZA ASSISTITA con la possibilità di appoggiarsi alla Casa Rifugio per donne vittime di violenza "Casa Giuditta" sita nel territorio provinciale, con la quale questo ATS e gli Ambiti Sociali del territorio della Provincia di Macerata, hanno una convenzione in essere.
- ORIENTAMENTO AL LAVORO: informazioni e contatti con gli UPS/PUA e/o i Servizi Sociali dei Comuni del territorio e con i CIOF territoriali per individuare percorsi di inclusione sociale e lavorativa che portino all'autonomia economica dell'assistita.
- ORIENTAMENTO ALL'AUTONOMIA ABITATIVA attraverso l'interazione con enti locali, agenzie immobiliari, ecc.
- ALTRE ATTIVITA':
 - o attività di sensibilizzazione e contrasto alla violenza di genere, attraverso l'organizzazione di giornate di formazione e studio sulla violenza di genere rivolte ad operatori, ai cittadini, agli studenti;
 - o formazione e supporto nella gestione dei casi agli operatori della rete territoriale: le operatrici del CAV svolgeranno, in via sperimentale, attività diffusa nel territorio, mantenendo costanti rapporti con gli Enti Locali e tutte le strutture pubbliche deputate all'assistenza sociale, sanitaria, alla tutela dell'ordine, all'istruzione, ecc.
 - o collaborazione con l'Associazione AMA Macerata, gli operatori della Casa Rifugio e degli UPS/PUA del territorio per la realizzazione di gruppi di Auto Mutuo Aiuto rivolto alle utenti del Centro e alle ospiti della Casa Rifugio. I gruppi AMA sono un sostegno complementare e di rafforzamento che forniscono alle donne un luogo di incontro in cui confrontarsi con altre esperienze personali simili alla propria, in un'ottica di auto aiuto nel percorso di emancipazione dalla violenza.

Le operatrici del CAV "SOS Donna" assicureranno il monitoraggio, la raccolta e l'analisi dei dati e delle informazioni atte a supportare i sistemi informatizzati dei diversi livelli istituzionali sul fenomeno della violenza di genere.



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

Per svolgere un'azione efficiente, efficace e sinergica, inoltre, le operatrici del CAV "SOS Donna" collaboreranno con i soggetti pubblici e privati che lavorano nell'ambito del contrasto della violenza di genere, ciò al fine di acquisire un approccio integrato utile a supportare la donna a fronteggiare i diversi aspetti dimensionali della violenza: fisica, psicologica, sessuale, relazionale, sociale, economica e culturale. Tale attività viene favorita dal contesto territoriale in cui il CAV agisce: già negli anni precedenti il CAV ha collaborato al miglioramento della rete Istituzionale attiva contro la violenza di genere, formalizzata attraverso la sottoscrizione, in data 18.07.2014, del "Protocollo d'intesa prefettizio contro la violenza di genere" tra la Prefettura, la Questura, la Provincia e la Procura della Repubblica di Macerata, i Comuni di Macerata e Civitanova Marche, l'Ufficio Scolastico Regionale delle Marche, l'ASUR Marche Z.T. n. 3, questo ATS 15 e gli AA.TT.SS. nn. 14, 16, 17 e 18, i Comandi Provinciali di Carabinieri e Guardia di Finanza di Macerata.

Il Centro, infine, oltre a garantire collegamenti diretti con gli altri CAV della rete regionale, nei casi in cui si ritiene necessario allontanare la donna vittima di violenza dal proprio contesto domestico, potrà avvalersi della Casa Rifugio "Casa Giuditta", ubicata nel territorio maceratese, individuata ai sensi della DGR n.1407 del 22/12/2014 e con la quale questo ATS e gli Ambiti Sociali del territorio della Provincia di Macerata, hanno una convenzione fino al 27.10.2016, che, in applicazione della DGR 461/2016 e del D.D 10/PAO del 31.05.2016, potrà avere proroga fino al 31.12.2016.

ESITI ATTESI

- n. partecipanti ai corsi di formazione che saranno realizzati;
- n. contatti e utenti presi in carico dal CAV nel periodo di realizzazione del presente progetto (mesi 12)

COSTI PREVISTI (con elenco delle principali voci di spesa stimati)

a) Per il Centro Antiviolenza:

Voci di costo	Importo
1. Risorse umane (personale, consulenze, collaborazioni, comprese quelle per le attività formative e quelle del personale degli enti locali per attività strettamente connesse alla funzionalità operativa del Centro)	€ 31.974,88
2. Fornitura di servizi (utenze, specificare): utenze, ecc.	€ 2.900,00
3. Acquisto di materiali di consumo (specificare)	€ 2.500,00



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

Cancelleria, stampa manifesti, materiali promozionali e di sensibilizzazione, produzione materiali per corsi di formazione, ecc.	
4. Noleggio e leasing attrezzature (specificare) Noleggio o leasing eventuale attrezzatura informatica e tecnologica	€ 500,00
5. Affitti, costi amministrativi (specificare): affitti locali CAV e Sportelli	€ 4.054,12
6. Altre spese (specificare): assicurazione, rimborso volontari AMA, ecc.	€ 1.300,00
TOTALE	€ 43.229,00

N.B. In fase attuativa le singole voci di spesa potranno subire modifiche senza variazione del costo complessivo del progetto.

Il cofinanziamento degli AA.TT.SS. è costituito dalla valorizzazione delle strutture messe a disposizione per gli sportelli territoriali, le relative utenze e dal personale in servizio impiegato per la elaborazione e gestione del presente progetto, come da tabella sotto riportata, al punto b) della voce ENTRATE.

b) Per Casa rifugio

Casa Rifugio "Casa Giuditta" periodo 29.10.2016 – 31.12.2016

Voci di costo	Importo
1. Risorse umane:	€ 7.700,29
2. Spese per la formazione del personale	€ 166,67
3. Fornitura di servizi: utenze: luce, gas, acqua, telefono, TARI, ecc.	€1.583,39
4. Acquisto di materiali di consumo: vitto, vestiario, PC, stampante, ticket sanitari, spese parasanitarie, spese trasporto, rimborso spese volontari, ecc.	€ 174,65
5. Noleggio e leasing attrezzature	0,00
6. Affitti, costi amministrativi	0,00
7. Altre spese	0,00
TOTALE	€ 9.625,00

LE VOCI DI SPESA DI CUI SOPRA POTRANNO SUBIRE CAMBIAMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE, IN BASE ALLE EFFETTIVE ESIGENZE DELLE OSPITI E DEL NUMERO DI ESSE

Totale Costi Progetto: € 52.854,00 (a+b)

ENTRATE:



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

a) Contributo regionale € 39.854,00

Di cui risorse regionali per CAV € 30.229,00 e per CASE € 9.625,00

Per i Centri Antiviolenza:

b) Cofinanziamento degli enti locali € 13.000,00 (pari almeno al 30 % delle spese di gestione del CAV):

Soggetto	Importo	Dettaglio
ATS 15	€ 8.545,88	personale in servizio c/o ATS 15 impiegato per la elaborazione e gestione del presente progetto
PROVINCIA DI MACERATA	€ 1.954,12	affitto locali CAV e Sportello Camerino
ATS 14	€ 2.500,00	affitto e utenze Sportello Porto Recanati
TOTALE	€ 13.000,00	

c) Eventuali altre entrate €(specificare se per Centro e/o Casa, denominazione soggetto e importo)

Soggetto(Cav/Casa)..... Importo €

Totale Entrate Progetto: € 52.854,00 (a+b+c)

Macerata, 29 giugno 2016.

Il Coordinatore ATS 15
Dott.ssa Brunetta Formica

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
SINDACO COMUNE DI MACERATA
PRESIDENTE COMITATO SINDACI
ATS 15
Romano Carancini

N.B. Le istanze vengono sottoscritte ai sensi del D.P.R. 445/2000: gli enti devono produrre copia non autenticata del documento di identità del firmatario ovvero seguire le altre modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. medesimo.